

# Il Movimento per la vita romano

Il Movimento per la vita romano è formato da volontari che operano grazie alla solidarietà e al contributo di chi crede nel valore della vita umana per quanto debole e non appariscente essa possa essere.

Si propone di promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale favorendo nella città di Roma una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi, prima di tutto il bambino concepito e non ancora nato e il malato terminale.

Si articola in nuclei territoriali e d'ambiente e in comitati di esperti per problemi sociali, scientifici, etici e giuridici. È impegnato in attività di formazione, educazione e promozione di una cultura della vita attraverso:

- seminari di studio e corsi di formazione
- concorsi nelle scuole di ogni ordine e grado
- corsi di educazione alla vita e alla sessualità
- dibattiti, conferenze, proiezioni
- concerti e iniziative varie volte a sensibilizzare al rispetto e all'accoglienza della vita umana in tutte le fasi del suo sviluppo.

Contribuisce, in collegamento con le case di accoglienza per madri in difficoltà e con tutte le altre realtà operanti a favore della vita e della famiglia nella città di Roma, ad offrire, in un contesto di autentica solidarietà, un concreto e continuo sostegno alle donne, alle coppie e alle famiglie di fronte a gravidanze difficili o inattese.



movimento  
per la vita  
romano

Il Movimento per la vita romano  
promuove l'incontro

## LA SOLITUDINE DEL POST-ABORTO: PRENDERSI CURA DELLE DONNE FERITE

*Aspetti culturali, psicologici e pastorali,  
testimonianze e video*

---

**GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2016 - ORE 17.30**

Pontificia Università Lateranense

AULA PAOLO VI

Piazza San Giovanni in Laterano, 4 - Roma

---

**La sede è in:** Viale Libia, 174 - 00199 Roma

**Tel.:** 06 86328010 - **Fax:** 06 86386392

**e-mail:** mpvroma@fin.it

**sito web:** www.mpvroma.org

**twitter:** @MovVitaRoma



movimento  
per la vita  
romano



# PROGRAMMA

## Ore 17:30 **Saluti e introduzione ai lavori:**

**S.E. Mons. Enrico dal Covolo** Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense  
**Ing. Antonio Ventura** Presidente del Movimento per la vita romano

## Ore 18:00 **Proiezione video:**

*Happy birthday, Aaron*

## Ore 18:15 **Testimonianza:**

**Beatrice Fazi**, attrice, racconta le conseguenze di un aborto praticato a vent'anni

## Ore 18:30 **Tavola rotonda**

**Intervengono:**

**Mons. Andrea Manto** Direttore del Centro di Pastorale Sanitaria e  
Incaricato della Pastorale della Famiglia - Vicariato di Roma  
**Prof. Tonino Cantelmi** Professore Incaricato di Psicopatologia, Università Gregoriana, Roma  
**Don Maurizio Gagliardini** Responsabile Numero Verde Fede e Terapia  
**On. Olimpia Tarzia** Presidente WWALF (World Women's Alliance for Life & Family)

**Modera:**

**Benedetta Rinaldi** Conduttrice RAI

## Ore 19:30 **Conclusione**

*"... Un pensiero speciale vorrei riservare a voi, donne che avete fatto ricorso all'aborto. La Chiesa sa quanti condizionamenti possono aver influito sulla vostra decisione, e non dubita che in molti casi s'è trattato d'una decisione sofferta, forse drammatica. Probabilmente la ferita nel vostro animo non s'è ancor rimarginata. In realtà, quanto è avvenuto è stato e rimane profondamente ingiusto. Non lasciatevi prendere, però, dallo scoraggiamento e non abbandonate la speranza. Sappiate comprendere, piuttosto, ciò che si è verificato e interpretatelo nella sua verità. Se ancora non l'avete fatto, apritevi con umiltà e fiducia al pentimento: il Padre di ogni misericordia vi aspetta per offrirvi il suo perdono e la sua pace nel sacramento della Riconciliazione. Allo stesso Padre ed alla sua misericordia potete affidare con speranza il vostro bambino. Aiutate dal consiglio e dalla vicinanza di persone amiche e competenti, potrete essere con la vostra sofferta testimonianza tra i più eloquenti difensori del diritto di tutti alla vita. Attraverso il vostro impegno per la vita, coronato eventualmente dalla nascita di nuove creature ed esercitato con l'accoglienza e l'attenzione verso chi è più bisognoso di vicinanza, sarete artefici di un nuovo modo di guardare alla vita dell'uomo".*

(Giovanni Paolo II, Lett. Enc. Evangelium vitae, n. 99)